

Codice A1903A

D.D. 25 gennaio 2016, n. 38

**Approvazione della graduatoria dei Comuni promotori di progetti di consegna di merci a domicilio/di trasporto di persone alle sedi mercatali - Bando approvato con D.D. n. 867/2014.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni esposte in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano,

- di approvare gli Allegati 1. e 2. che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. L'Allegato 1 contiene la graduatoria dei soggetti ammessi e finanziati. L'entità complessiva dei contributi ammessi è pari a Euro 16.613,84. L'Allegato 2. contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i soggetti beneficiari devono attenersi;
- di destinare agli interventi approvati con il presente atto le risorse finanziarie impegnate con la D.D. n. 867/2014 – impegno assunto sul capitolo 235733 della UPB DB16142 (riclassificata in UPB A19082 e ora A1903A2). L'impegno n. 3202/2014 è stato reimputato sull'esercizio 2015 nell'impegno n. 3757/2015 e sull'esercizio 2016 nell'impegno n. 494/2016.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione e piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'at. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente del Settore  
Claudio Marocco

Allegato

**Allegato 1.**

<b>INTERVENTI AMMESSI AI SENSI DEL BANDO EX D.D. N. 867 DEL 5/12/2014</b>						
<b>punteggio (max 16 punti)</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Comune desertificato (C) - Frazione/i di Comune non desertificato (F) - Unione di Comuni (U)</b>	<b>Provincia</b>	<b>Tipologia di intervento ammesso</b>	<b>Spesa totale ammessa (IVA inclusa)</b>	<b>Contributo (90% della spesa ammessa)</b>
<b>"Progetti di consegna di merci a domicilio/di trasporto alle sedi mercati"</b>						
5,50	<b>Comune di Roccasparvera</b>	<b>C</b>	<b>CN</b>	Progetto di consegna di merci a domicilio	€ 12.829,82	€ 11.546,84
2,50	<b>Comune di Castelletto D'Erro</b>	<b>C</b>	<b>AL</b>	Progetti di trasporto di persone alle sedi mercati	€ 5.630,00	€ 5.067,00
				<b>TOTALI</b>	<b>€ 18.459,82</b>	<b>€ 16.613,84</b>

<b>TOTALE CONTRIBUTI AMMESSI</b>	<b>€ 16.613,84</b>
----------------------------------	--------------------

## ALLEGATO 2.

### Condizioni per la liquidazione delle agevolazioni e vincoli per gli interventi ammessi

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro due mesi dalla data di approvazione della determinazione di concessione del contributo:  
il provvedimento, opportunamente approvato dall'organo competente, di accettazione del contributo e di comunicazione di avvio del progetto. Alla presentazione di tale atto è subordinata la liquidazione del primo 50% del contributo assegnato.

Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento (i progetti devono essere conclusi entro un anno dal loro avvio):  
il rendiconto delle spese sostenute, approvato con opportuno provvedimento dal soggetto promotore del progetto che attesti la conclusione del progetto medesimo. Tale rendiconto deve contenere:  
- una relazione tecnica che illustri analiticamente il servizio realizzato e i costi sostenuti;  
- la copia conforme all'originale delle fatture giustificative dell'avvenuta realizzazione del progetto.  
Alla presentazione di tali atti è subordinata la liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Le liquidazioni, a titolo di acconto e a titolo di saldo, avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. Alla documentazione presentata per la liquidazione dell'acconto, dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilata e firmata (la dichiarazione è disponibile alla pagina [www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm)).

**Nei casi in cui il soggetto beneficiario sia un'Unione di Comuni, il rispettivo contributo sarà erogato a favore del Comune capofila del progetto.**

L'Amministrazione regionale disporrà i provvedimenti necessari per la conclusione dei procedimenti entro:

- entro 30 giorni dalla presentazione degli atti di accettazione del contributo e di comunicazione di avvio del progetto, la liquidazione del contributo a titolo di acconto;
- entro 60 giorni dalla presentazione degli atti attestanti la conclusione dell'intervento, la liquidazione del contributo a titolo di saldo.

Sarà cura dei soggetti beneficiari garantire lo svolgimento dei servizi ammessi a contributo nel rispetto delle norme amministrative e igienico-sanitarie vigenti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- documentali, del 100% dei progetti presentati dai richiedenti in fase istruttoria e della documentazione amministrativa a corredo del progetto in relazione ai requisiti previsti nel bando regionale; del 100% della documentazione che attesta l'avvio dell'attività, per l'erogazione dell'acconto; del 100% sulla documentazione contabile (copia delle fatture, quietanze, ricevute) ed illustrativa nonché sugli atti comunali o degli enti sovracomunali, per la liquidazione del saldo del contributo.
- in situ, del 10% dei beneficiari, ovvero su ogni beneficiario in caso di presentazione di documentazione non esaustiva, in caso di esposti, ecc..

Resta facoltà dell'ufficio effettuare controlli in ogni fase progettuale, nel caso di riscontro di situazioni critiche.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora gli interventi ammessi alle agevolazioni non siano realizzati nel rispetto delle modalità stabilite.

La revoca dei benefici avverrà in particolare nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione dei documenti, nonché di quello stabilito per l'ultimazione del progetto, salvo giustificati motivi non imputabili al beneficiario;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto.